

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Dalla parte dei bambini. Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà 2024”

Codice progetto PTXSU0031823010428NMTX

TITOLO DEL PROGETTO:

Dalla parte dei bambini. Giovani per lo sviluppo di reti locali di solidarietà 2024

Ente di accoglienza: SU00318A32 Fondazione Francesca Rava NPH Italia ETS

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza

Area di intervento:

03 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere efficaci azioni di contrasto alla povertà sanitaria minorile e di miglioramento del benessere dei minori accolti nelle comunità e nelle case-famiglia sostenute su tutto il territorio nazionale.

Il progetto si è prefissato, mediante l'analisi della povertà sanitaria, di favorire l'assistenza sociosanitaria a famiglie e donne con minori in stato di difficoltà, tramite lo sviluppo relazionale-partecipativo, promuovendo nuove pratiche per il benessere individuale e collettivo.

Il progetto promuove un approccio al welfare generativo per il quale i temi dello sviluppo umano e della creazione di reti diventano parte integrante delle strategie di prevenzione e cura, come raccomandano l'OMS e l'Agenda 2030.

Il progetto ha fissato obiettivi specifici:

1. Aumento del numero di farmaci da banco e prodotti baby care raccolti con l'iniziativa *In Farmacia per i bambini*;
2. Aumento del numero di minori che, trovandosi in condizioni di povertà sanitaria, riceveranno farmaci da banco e prodotti baby care;
3. Aumento del numero di persone sensibilizzate dall'iniziativa (farmacie, aziende, istituzioni e volontari);
4. Aumento del numero dei webinar, di eventi formativi (corsi e workshop) e delle persone coinvolte come beneficiari diretti e indiretti;
5. Aumento del numero di enti a cui inviare prodotti baby care e farmaci pediatrici a seconda del bisogno;
6. Creazione di un ambulatorio pediatrico permanente.

RUOLO E ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per il raggiungimento degli obiettivi 1-2-3-4-5

Supporto all'iniziativa In Farmacia per i Bambini

Ruolo: Supporto allo staff del progetto In Farmacia per i Bambini per inserimento dati, monitoraggio e mappatura di farmacie ed enti nelle aree urbane periferiche individuate

Attività: I volontari del SCU avranno accesso ai dati relativi all'edizione 2023 di *In Farmacia per i Bambini*; prenderanno in considerazione la raccolta effettuata presso le Farmacie; offriranno supporto nell'inserimento di dati riguardanti il numero di medicinali raccolti e redistribuiti sul territorio; inizieranno a conoscere le farmacie e gli enti aderenti nei territori individuati; effettueranno una mappatura delle farmacie e degli enti dei territori individuati che non hanno preso parte alla raccolta e redistribuzione di farmaci, realizzando un foglio di lavoro/indirizzario condiviso.

Sviluppo azioni di volontariato aziendale

Ruolo: supporto al Responsabile di Progetto e allo staff nello sviluppo di azioni di partnership e diffusione del volontariato d'azienda

Attività: i volontari del SCU realizzeranno un foglio di lavoro/indirizzario di aziende da coinvolgere per partnership, azioni di volontariato d'impresa e sponsorship e donazione farmaci; forniranno supporto al Responsabile di Progetto

in tutte le fasi di contatto, presentazione, coinvolgimento delle aziende partner e supporto ai volontari aziendali che parteciperanno alla raccolta e redistribuzione di farmaci.

Supporto al corner solidale In Farmacia per i Bambini

Ruolo: supporto alle attività del corner solidale In Farmacia per i Bambini

Attività: i volontari del Servizio Civile assicureranno una presenza settimanale di 10 ore al corner solidale In Farmacia per i Bambini presso lo Spazio InOltre a Baranzate, periferia Nord-Ovest di Milano.

Nell'ambito di questa attività svolgeranno tutte le attività di supporto per il funzionamento del corner: sistemazione scaffali, organizzazione dello spazio, accoglienza delle famiglie e dei minori in povertà sanitaria negli orari di apertura, monitoraggio e inventario.

Realizzazione della giornata di raccolta e distribuzione di farmaci

Ruolo: volontari attivi nella raccolta e redistribuzione di farmaci pediatrici da banco e prodotti baby care

Attività: i volontari del Servizio Civile parteciperanno attivamente alla giornata di raccolta e redistribuzione dei farmaci recandosi nelle farmacie delle aree urbane periferiche individuate: accoglieranno le persone che entrano in farmacia, illustreranno il progetto e distribuiranno la Carta dei Diritti, inviteranno a donare un farmaco pediatrico da banco o un prodotto baby care tra quelli individuati come necessari per l'ente beneficiario. Aiuteranno a raccogliere tutto il materiale e tutti i farmaci donati alla fine della giornata.

Follow-up delle attività

Ruolo: supporto allo staff per recall e inserimento inventari, supporto allo staff per l'analisi dei dati.

Attività: recall delle farmacie e degli enti partecipanti nelle aree urbane periferiche individuate, per verificare che i farmaci siano stati ritirati e redistribuiti sul territorio; inserimento degli inventari dei prodotti raccolti in ogni farmacia, analisi dati.

WEBINAR

Ruolo: supporto alla responsabile Ufficio Stampa

Attività: Supporto nella creazione dei materiali e assemblaggio della cartella stampa; accoglienza e accredito ospiti durante lo svolgimento del webinar in presenza; attività di pubbliche relazioni pre webinar in presenza; supporto ai relatori; supporto alla logistica;

WORKSHOP E CORSI DI FORMAZIONE

Ruolo: supporto allo staff per la gestione e realizzazione dei workshop e dei corsi di formazione

Attività: Supporto alle fasi di pianificazione e realizzazione dei workshop da realizzare all'interno delle scuole e degli istituti del territorio. Supporto nel Contatto con i docenti e strutture ospitanti evento, realizzazione materiale divulgativo, realizzazione della campagna social per diffondere le iniziative; accoglienza e accredito ospiti durante lo svolgimento degli eventi; supporto alla realizzazione delle attività della giornata che, a differenza del target di riferimento, potranno variare (i workshop con le scuole potranno prevedere la realizzazione di attività ludico-ricreative per coinvolgere maggiormente i minori al fine di sensibilizzarli in maniera più efficace; i corsi di formazione realizzati per soggetti adulti prevederanno la realizzazione di materiali e attività indicati per il target).

Per il raggiungimento dell'obiettivo 6

Ruolo: supporto allo staff per la gestione dell'ambulatorio pediatrico solidale in un'altra periferia della città di Milano.

Attività: mappatura della situazione di povertà sanitaria minorile nella città di Milano; supporto al Team per la logistica e gestione dell'ambulatorio e dei beneficiari. I volontari del Servizio Civile assicureranno una presenza settimanale di 10 ore all'ambulatorio solidale presso la Cooperativa Sociale Tempo per l'Infanzia, periferia Nord-Est di Milano.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

VIALE PREMUDA, 38 - MILANO (codice sede 179816)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti nella sede di VIALE PREMUDA, 38 - MILANO (codice sede 179816)

Si specifica che di questi 4 posti uno è riservato a GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (Categoria difficoltà economiche).

Per poter partecipare alla selezione in qualità di GMO occorre, alla presentazione della domanda, allegare opportuna autodichiarazione.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Servizio su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con un monte ore annuale di 1145 ore.

Agli operatori volontari è chiesta l'adesione al code of conduct della Fondazione Francesca Rava.

In occasione di eventi speciali di raccolta fondi a sostegno dei progetti di contrasto alla povertà sanitaria infantile o in occasione di particolari e del tutto eccezionali picchi di lavoro, sarà richiesta agli operatori volontari flessibilità oraria e disponibilità a lavorare nei giorni festivi con recupero dei giorni di riposo nella stessa settimana.

Per raggiungere gli obiettivi di progetto è richiesta la disponibilità a brevi trasferte sul territorio nazionale, che saranno preventivamente comunicate e concordate.

Tutte le spese di trasferta saranno coperte da Fondazione Francesca Rava.

Agli operatori volontari verrà infine chiesto di utilizzare una parte dei loro permessi nella settimana di Ferragosto durante la quale la Fondazione è chiusa.

EVENTUALI ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**1. Colloquio**

Il candidato si presenterà presso la sede attuativa di progetto nel giorno indicato dalla commissione di valutazione per effettuare il colloquio.

Durante il colloquio, la commissione tenderà a valorizzare i seguenti argomenti:

- la conoscenza che il candidato ha del servizio civile universale e delle sue finalità;
- l'interesse e l'idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

In particolare, durante il colloquio verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

1. Conoscenza del servizio civile universale e delle sue finalità.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare il livello di conoscenza in materia assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti

2. Interesse e idoneità del candidato a svolgere il servizio civile nel progetto scelto.

La commissione porrà una serie di domande al candidato tese a rilevare la conoscenza del progetto e dei suoi obiettivi, la disponibilità del candidato alle eventuali condizioni richieste dalla attuazione del progetto (ad esempio: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, pernottamento...), gli interessi e gli hobby che hanno attinenza con la proposta progettuale e le capacità comunicative; assegnerà, in base alle risposte date, fino a 25 punti.

Il punteggio massimo ottenibile durante il colloquio, tramite somma delle valutazioni dei singoli argomenti, è di 50 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile viene raggiunta con un minimo di 30 punti.

2. Titoli

Verrà valutato solo il titolo più elevato.

Verranno valutati solamente i titoli inseriti all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate.

In particolare, verrà assegnato un punteggio fisso limitatamente al titolo di studio posseduto tra quelli sottoindicati:

- laurea specialistica: 20 punti
- laurea di primo livello (triennale): 19 punti
- diploma di scuola media superiore: 18 punti
- licenza media: 17 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 20 punti.

3. Esperienze pregresse

Verranno valutate solamente le esperienze pregresse descritte all'interno della domanda di partecipazione presentata dal candidato entro le tempistiche indicate dal processo di selezione.

Ad ognuna delle tipologie di esperienze sottoelencate verrà assegnato un punteggio fisso. Il punteggio delle diverse tipologie di esperienza è sommabile tra di loro.

a. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 6 punti

Punteggio per 7 mesi: 7 punti

Punteggio per 8 mesi: 8 punti

Punteggio per 9 mesi: 9 punti

Punteggio per 10 mesi: 10 punti

Punteggio per 11 mesi: 11 punti

Punteggio per 12 mesi: 12 punti

b. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 5 punti

Punteggio per 7 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 6 punti

Punteggio per 9 mesi: 6,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 7 punti

Punteggio per 11 mesi: 7,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 8 punti

c. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 3 punti

Punteggio per 7 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 4 punti

Punteggio per 9 mesi: 4,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 5 punti

Punteggio per 11 mesi: 5,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 6 punti

d. Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto.

Tali esperienze dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi.

Il massimo periodo che verrà valutato è di 12 mesi.

Punteggio per 6 mesi: 1 punto

Punteggio per 7 mesi: 1,5 punti

Punteggio per 8 mesi: 2 punti

Punteggio per 9 mesi: 2,5 punti

Punteggio per 10 mesi: 3 punti

Punteggio per 11 mesi: 3,5 punti

Punteggio per 12 mesi: 4 punti

Il punteggio massimo ottenibile è di 30 punti.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, ripartiti secondo le seguenti modalità:

1. Colloquio: massimo 50 punti

2. Valutazione dei titoli: massimo 20 punti

3. Precedenti esperienze: massimo 30 punti

La soglia minima da acquisire per ottenere l'idoneità al servizio civile deve essere pari o superiore a 30 dei 50 punti ottenibili nel colloquio

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico da ente terzo

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

32 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il programma di formazione degli operatori si articola in cinque moduli, di durata variabile per complessive 72 ore, che saranno erogate in due distinte tranches: la prima corrispondente a 50 ore (70%) nei primi tre mesi di servizio, la seconda corrispondente a 22 ore (30%) entro il nono mese di servizio.

La seconda parte della formazione riprenderà e completerà i moduli 2 e 4 erogati nella prima per rispondere alle esigenze di approfondimento dei temi trattati, conseguenti a quanto accaduto nei primi mesi di servizio.

Per quello che concerne la parte teorica, la formazione sarà svolta attraverso lezioni frontali di aula da parte di uno o più esperti, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, oltre che da distribuzione di dispense e testi attinenti ai contenuti della formazione svolta.

La parte pratica verrà sviluppata attraverso l'utilizzo dei kit e dei materiali che vengono utilizzati per le attività col pubblico, l'applicazione di dinamiche non formali, tra le quali: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role-playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore.

Alle tecniche facenti capo alle dinamiche non formali è destinato almeno il 30% del monte ore complessivo previsto.

La sede della formazione corrisponderà a quella di attuazione del progetto.

Modulo 1. - Durata: 4 ore

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

Modulo 2. - Durata: 22 ore (12 erogate entro il terzo mese e 10 entro il nono)

Gestione di progetto complessi nel territorio

Modulo 3. - Durata: 11 ore

Il volontariato e la gestione di progetti di volontariato

Modulo 4. Durata: 24 ore (12 erogate entro il terzo mese e 12 entro il nono)

La comunicazione
Modulo 5. - Durata: 11 ore
La povertà sanitaria in Italia

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ 1 posto riservato a GMO categoria difficoltà economiche

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:
Richiesta Autocertificazione da allegare all'atto di invio candidatura per il progetto

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità
Nessuna variazione rispetto al riquadro Ruolo e attività degli operatori volontari.

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
La Fondazione incaricherà una figura dello staff di seguire i processi di inserimento del giovane con minori opportunità. Eventualmente, rimborserà il giovane del costo dei biglietti dei mezzi di trasporto per i trasferimenti. L'intero team di progetto presterà particolare attenzione al percorso alla risoluzione di eventuali problemi connessi al servizio.

MISURA AGGIUNTIVA TUTORAGGIO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Il percorso di tutoraggio si svolge lungo gli ultimi tre mesi del Servizio Civile Universale e impegna l'operatore volontario per un totale di 21 ore (17 collettive e 4 individuali) articolate nella tabella di seguito proposta. Si segnala che nelle ore svolte collettivamente:

- La classe di operatori volontari sarà composta da un numero massimo di 30 unità;
- Il rapporto tra numero di volontari e tutor sarà di 1 tutor ogni 30 volontari, simile alla formazione generale, in quanto gli argomenti affrontati negli incontri di richiedono modalità di svolgimento, tipicamente d'aula, che garantiscono una buona qualità del servizio rispetto alla numerosità dei discenti.

Sintesi degli incontri:

- Primo incontro: Collettivo in presenza - Inizio del decimo mese di servizio - 4 ore
- Secondo incontro: Collettivo in presenza - Seconda metà del decimo mese di servizio - 5 ore
- Terzo incontro: Individuale modalità on line sincrona - Tra la fine del decimo mese di servizio e l'inizio dell'undicesimo - 2 ore
- Quarto incontro: Collettivo modalità on line sincrona - Seconda metà dell'undicesimo mese di servizio - 5 ore
- Quinto incontro: Individuale modalità on line sincrona - Tra la fine dell'undicesimo mese di servizio e l'inizio del dodicesimo - 2 ore
- Sesto incontro: Collettivo in presenza - dodicesimo mese di servizio - 3 ore

Come dettagliato precedente, gli incontri si svolgeranno in modalità on line sincrona per un totale di 9 ore, pari al 42,85% del totale.

→ **Attività obbligatorie**

Il percorso di tutoraggio prevede le seguenti attività obbligatorie:

- Autovalutazione delle competenze, trasversali e specifiche, acquisite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale, attraverso focus group, da tenersi durante incontri di gruppo, e colloqui individuali con il tutor, con particolare attenzione alle prospettive professionali e formative del singolo operatore volontario, anche alla luce degli elementi emersi lungo il percorso di tutoraggio

- Al fine di offrire una visione ampia e articolata degli strumenti utili alla ricerca del lavoro sono previste le seguenti attività:

- guida alla stesura del Curriculum Vitae e introduzione agli strumenti informatici per la sua produzione;
- presentazione dei modelli Europass e dello strumento Youthpass;
- introduzione al software Canva, utile per la cura grafica e la personalizzazione del CV;
- utilizzo dei social network per lo sviluppo di contatti professionali (es. LinkedIn) e approfondimento sul tema della web reputation;
- revisione e analisi dei singoli CV, in relazione alla storia esperienziale e formativa degli operatori volontari;
- stesura della lettera di presentazione;
- simulazione di colloqui di lavoro.

- Presentazione dei servizi per il lavoro presenti sul territorio: Informagiovani, centro per l'impiego, agenzie per il lavoro.

→ **Attività opzionali**

Il percorso di tutoraggio prevede le seguenti attività opzionali:

- mappatura delle realtà territoriali del privato sociale a partire dall'esperienza degli operatori volontari; ricerca e modalità di accesso ai bandi di concorso pubblici.

- viene offerta all'operatore volontario la possibilità, a fine servizio, di intraprendere un percorso individuale di orientamento e ricerca del lavoro grazie all'accordo di programma con la società di formazione CESVIP Lombardia.
- presentazione delle principali tipologie contrattuali previste dall'attuale legislazione sul lavoro

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

“INSIEME SI PUÒ: un programma di Servizio Civile Universale nelle province di Milano e Pavia”

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 dell'Agenda 2030: “Assicurare la salute e il benessere per tutti e tutte le età” (target 3.8)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese